

PREMESSA

Fermi restando i precedenti interventi contenitivi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19 si aggiornano per conoscenza i DPM Nazionali, le Ordinanze Regionali, e i provvedimenti interni alla società Arpac Multiservizi srl.

SEMPRE UTILE RICORDARE L'EMERGENZA NON E' FINITA

Numero pubblica utilità h24**Ministero Salute: 1500****Numero verde****800.90.96.99 (h8- 20)**

REGOLE E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI 3 m

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

Se acquisti merce ricordati di disinfettare i pacchi e gli involucri esterni

Si ribadisce sempre che è importante osservare le misure di prevenzione dettate (distanziamento fisico, utilizzo della mascherina, lavaggio frequente delle mani).

In caso di sintomi o dubbi, rimani in casa, non recarti al pronto soccorso o presso gli studi medici ma chiama al telefono il tuo medico di famiglia, il tuo pediatra o la guardia medica.

Oppure chiama il numero verde regionale e non si comportano allo stesso modo.

Numeri verdi regionali - Campania - 800 90 96 99

PER RIFIUTI DI CASA

- In caso di infezione che riguardi anche un solo componente del nucleo familiare, raccogli i rifiuti ogni giorno in modo indifferenziato, utilizzando due sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro).
- Indossa guanti monouso, chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- I guanti usati vanno gettati nei sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.
- Se hai usato mascherine, guanti, rotoli di carta, teli monouso, essi vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Chiama il numero verde 800161010 abilitato da Asia Napoli comunicando la necessità di ritiro dei rifiuti speciali e di conseguenza sarai contattato dagli operatori ecologici che provvederanno, previo avviso due volte alla settimana, al prelevamento fuori la porta del tuo domicilio.
- Allorquando sarai guarito, potrai contattare il medesimo numero al fine di far cessare il servizio e provvedere nuovamente alla raccolta differenziata come per legge.
- Gli utenti in quarantena precauzionale non positivi al Covid-19 potranno continuare a usufruire del servizio di raccolta differenziata seguendo il normale calendario del "porta a porta".

SUL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromatologie respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

IL COVID 19 è una nuova specie di coronavirus identificato ai primi di gennaio in Cina.

TRASMISSIONE

Le persone più suscettibili alle forme gravi si sono rivelate gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere cotti o disinfettati.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda in generale, di seguire i seguenti comportamenti:

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (usa gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso meglio se monouso che va subito riposto nel sacchetto dell'immondizia ben chiuso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.
- Lavarsi sempre le mani dopo essere stati al bagno.

SI LOTTA ANCHE NEL 2022

LA NUOVA VARIANTE “μικρόν” Oo (Omicron)

La **variante Omicron** di Sars-CoV-2, tecnicamente- B.1.1.529-, è diventata dominante in Europa e si aggraverà entro metà gennaio, come ha anticipato la presidente della Commissione Ue Ursula Vn Der Leyen di fronte alla plenaria del Parlamento Europeo.

C'è stata una crescita esponenziale delle persone positive da Omicron, in grado di eludere anche la protezione di due vaccinazioni e per la quale è **fortemente consigliato procedere al booster -3ª dose**.

In particolare:

- Il Regno Unito registra da settimane numeri elevatissimi **battendo record di contagi giorno dopo giorno**.
- Il primo italiano contagiato dalla nuova variante Covid è un dipendente dell'Eni tornato da un viaggio in Mozambico. Positiva la sua famiglia, si stanno tracciando gli altri contatti fra Lombardia e Campania.

I casi sono in aumento e diffusi sono i controlli fra i viaggiatori.

Il Ministro Speranza invita all'uso delle mascherine nelle zone con assembramenti.

SINTOMI

I più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I sintomi possono includere:

- **naso che cola- raffreddore**
- **mal di testa**
- **tosse**
- **gola infiammata**
- **febbre**
- **sensazione generale di malessere**
- **sintomi severi quali polmonite e difficoltà respiratorie**

CUI SI AGGIUNGONO

almeno cinque nuovi segnali.

- **gola irritata**
- **lievi dolori muscolari**
- **estrema stanchezza**
- **tosse secca**
- **sudorazione notturna**

Secondo **Amir Khan**, un medico inglese, le indicazioni che sono arrivate in queste settimane soprattutto dal Sudafrica, dove la nuova variante è stata individuate e dove si assiste anche a una crescita dei ricoveri dopo l'impennata dei contagi, dovremmo prestare attenzione agli altri sintomi individuati oltre ai soliti sintomi a cui, ormai, siamo ben avvezzi.

VARIANTE OMICRON: LA NOVITÀ DEL NUOVO ANNO

Il governo Draghi purtroppo ha bruciato il “vantaggio” su Omicron e ora insegue l'ondata della variante.

La situazione attuale: Ospedali sotto stress per i ricoveri, pesano i non vaccinati ma non solo e siamo di nuovo nel baratro.

La situazione è molto pesante perché le **postazioni di ossigeno sono esaurite**, per ora ci stiamo aiutando con le riserve.

I pronto soccorso sono allo stremo e in alcune regioni saturi di pazienti Covid, in terapia intensiva rimangono pochi posti.

Sul tavolo del governo di Mario Draghi, intanto, sono diverse le ipotesi al vaglio.

QUATTRO DECRETI IN POCO PIÙ DI UN MESE

Misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria (decreto-legge)

Di seguito si riportano, in ordine cronologico inverso, le misure adottate dal Governo

15 dicembre 2021

Il Consiglio dei Ministri n. 51 ha approvato un decreto-legge che prevede la proroga dello stato di emergenza nazionale e delle misure per il contenimento dell'epidemia fino al **31 marzo 2022**.

Per effetto del provvedimento, sono anche prorogati i poteri derivanti dallo stato di emergenza al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, così come è prorogata la struttura del Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica. Restano in vigore altresì le norme relative all'impiego del Green Pass e del Green Pass rafforzato e ai test antigenici rapidi gratuiti e a prezzi calmierati.

Il decreto stabilisce, infine, l'estensione, sino al 31 marzo 2022, della norma secondo cui il Green Pass rafforzato debba essere utilizzato anche in zona bianca per lo svolgimento delle attività che altrimenti sarebbero oggetto di restrizioni in zona gialla.

23 dicembre 2021

Il Consiglio dei Ministri n. 52 ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali. Tra le misure:

- la riduzione della Durata del green pass vaccinale da 9 a 6 mesi a partire 1° febbraio 2022,
- l'obbligo di indossare le mascherine anche all'aperto e anche in zona bianca;
- l'obbligo di indossare le mascherine di tipo FFP2 su tutti i mezzi di trasporto e in FFP2 in occasione di spettacoli all'aperto e al chiuso in teatri sale da concerto, cinema, locali di intrattenimento e musica dal vivo (e altri locali assimilati) e per gli eventi e le competizioni sportivi che si svolgono al chiuso o all'aperto (in tutti questi casi è vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso);
- l'estensione, fino alla cessazione dello stato di emergenza, dell'obbligo di Green Pass rafforzato alla ristorazione per il consumo anche al banco.

29 Dicembre 2021

Il Consiglio dei Ministri n. 54 su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della salute Roberto Speranza ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.

Il testo prevede nuove misure in merito all'estensione del Green Pass rafforzato (che si può ottenere con il completamento del ciclo vaccinale e la guarigione) e le quarantene per i vaccinati

Green Pass rafforzato

Dal 10 gennaio fino alla cessazione dello stato di emergenza si amplia l'uso del Green Pass rafforzato alle seguenti attività:

- alberghi e strutture ricettive;
- feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- sagre e fiere;
- centri congressi;
- servizi di ristorazione all'aperto;
- impianti di risalita con finalità turistico-commerciale anche se ubicati in comprensori sciistici;
- piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere anche all'aperto;
- centro culturali, centro sociali e ricreativi per le attività all'aperto.

Inoltre, il Green Pass rafforzato è necessario per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Quarantene

Il decreto prevede che la quarantena precauzionale non si applica a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo.

Fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, ai suddetti soggetti è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e di effettuare, qualora sintomatici, un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso.

Infine, si prevede che la cessazione della quarantena o dell'auto-sorveglianza sopradescritta consegua all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare, effettuato anche presso centri privati; in tale ultimo caso la trasmissione all'Asl del referto a esito negativo, con modalità anche elettroniche, determina la cessazione di quarantena o del periodo di auto-sorveglianza.

Capienze

Il decreto prevede che le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto e al 35% per gli impianti al chiuso.

5 gennaio 2022

Il Consiglio dei Ministri n. 55 ha approvato il **D.L. n. 1/2022** che introduce Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro e nelle scuole.

Il testo mira a "rallentare" la curva di crescita dei contagi relativi alla pandemia e a fornire maggiore protezione a quelle categorie che sono maggiormente esposte e che sono a maggior rischio di ospedalizzazione.

Il Governo interviene nuovamente per arginare la risalita dei contagi delle ultime settimane e introduce ulteriori misure che provano a frenare l'impennata di contagi dovuta anche alla diffusione della nuova variante Omicron.

Le novità più importanti

Riguardano i lavoratori e gli studenti, l'obbligo vaccinale per tutti gli over 50.

➤ Ci vorrà il **green pass** (quello base ottenuto anche con un tampone) anche per accedere negli uffici comunali e più in generale negli uffici pubblici (Posta, Asl, Banca, Parrucchiere, Estetista, Centro Commerciale, Negozi -Nessuna limitazione in questo senso per i Negozi Alimentari e Farmacie).

➤ **Obbligo vaccinale per over 50**

Il provvedimento più discutibile è l'introduzione, fino al 15 giugno, dell'obbligo vaccinale per tutti coloro che hanno più di 50 anni (anche per chi risiede in Italia ed è cittadino straniero).

Questo comporta anche l'obbligo dal 15 febbraio del super green pass per i lavoratori del settore pubblico e privato che hanno dai 50 anni in su.

Quindi per tutti gli altri lavoratori resta valido il green pass base (ovvero ottenuto anche per mezzo di un tampone). Viene anche introdotto l'obbligo vaccinale per i professori universitari.

➤ **Viene chiesto alle aziende private e alle amministrazioni pubbliche di incentivare l'uso dello smart working, peraltro, fino al 31 marzo 2022 sarà possibile usarlo anche senza una contrattazione specifica con il singolo.**

Per il settore pubblico resta la possibilità di rimodulare le presenze sulla base dell'emergenza sanitaria.

Sono state firmate a questo proposito due apposite circolari.

Viene prolungata fino al 28 febbraio 2022 la norma che prevede che i lavoratori fragili svolgano il loro lavoro in modalità agile sempre.

Fino al 31 marzo 2022 il lavoratore dipendente genitore di figlio convivente minore di anni quattordici, alternativamente all'altro genitore, può astenersi dal lavoro per un periodo corrispondente alla durata della sospensione dell'attività scolastica in presenza del figlio, alla durata dell'infezione da SARS-CoV-2 del figlio, nonché alla durata della quarantena del figlio disposta dal Dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale (ASL) territorialmente competente a seguito di contatto ovunque avvenuto.

Il beneficio di cui al primo periodo è riconosciuto ai genitori di figli con disabilità a prescindere dall'età del figlio, Il congedo può essere fruito in forma giornaliera od oraria. Per i periodi di astensione è riconosciuta in luogo della retribuzione un'indennità pari al 50 per cento della retribuzione stessa.

Sulla scuola si è deciso di attuare la regola del 1-2-3 ovvero:

- nelle scuole elementari basta **un solo positivo** per non poter fare in presenza le attività delle scuole dell'infanzia per 10 gg, con **due positivi** sarà obbligatoria (sempre per 10 giorni) **la Dad**;
- nelle scuole medie e superiori con
 - **due casi di positività** nella stessa classe prevista la Dad per non vaccinati oppure per i vaccinati e i guariti da più di 120 giorni ma che non hanno ancora fatto la dose di richiamo. Per tutti gli altri, è prevista l'attività in presenza con l'utilizzo di mascherine Ffp2 in classe.
 - **tre casi nella stessa classe** invece è prevista la Dad per 10gg.

Questa differenza è legata all'uso diverso delle mascherine e al numero di alunni vaccinati che ovviamente è più alto per le scuole medie e superiori.

Dal 10 gennaio sarà possibile avere la terza dose (il booster) anche per alunni di età tra 12/15 anni.

NUOVE REGOLE SU QUARANTENA E ISOLAMENTO

Dal 31 dicembre sono cambiate anche le regole per chi è entrato a contatto con un positivo.

Il decreto prevede che la quarantena precauzionale (quindi l'isolamento di chi non è ancora malato) non si applica a coloro che hanno avuto contatti stretti con un positivo nei 120 gg dal completamento del ciclo vaccinale primario (due dosi) o dalla guarigione o dalla somministrazione del booster.

Fino al decimo giorno successivo al contatto, devono indossare la mascherina FFP2.

Se nel frattempo diventano sintomatici, devono anche effettuare un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo al contatto.

Ovviamente, se risultano positivi al Covid, per loro scatta la quarantena.

La fine della quarantena o dell'isolamento è legata ad un tampone rapido o molecolare negativo effettuato anche presso centri privati trasmesso poi alla Asl.



Le nuove regole sulle misure di quarantena e isolamento ASL Salerno

SE SEI POSITIVO

ASINTOMATICO	SINTOMATICO
10 GIORNI DI ISOLAMENTO	10 GIORNI DI ISOLAMENTO
RIDOTTI A 7 GIORNI per i vaccinati con booster o doppia dose da meno di 4 mesi (120 giorni)	RIDOTTI A 7 GIORNI per i vaccinati con booster o doppia dose da meno di 4 mesi (120 giorni)
con tampone* finale negativo	con tampone* finale negativo o test molecolari del giorno 5

SE HAI AVUTO UN CONTATTO STRETTO CON UN POSITIVO E SEI

NON VACCINATO o non hai completato il ciclo vaccinale primario o lo hai completato da meno di 14 giorni	VACCINATO CON 2 DOSI O GUARITO da più di 4 mesi (120 giorni)	VACCINATO CON 3 DOSI con doppia dose a giorni, da meno di 4 mesi (120 giorni)
10 GIORNI DI ISOLAMENTO	5 GIORNI DI ISOLAMENTO	NO ISOLAMENTO ma autosorveglianza di 5 giorni
SI TAMPONE* finale negativo	SI TAMPONE* finale negativo	NO TAMPONE* eccetto nel caso di sintomi
		10 GIORNI INDOSSANDO FFP2

IL TAMPONE PUÒ ESSERE MOLECOLARE O ANTIGENICO

SUPER GREEN PASS

Dal 10 gennaio 2022 e fino al 31 marzo 2022 il “super green pass” è richiesto per entrare in musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre, piscine, centri natatori, palestre, per praticare sport di squadra, entrare in centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso, nonché spazi adibiti a spogliatoi e docce, centri termali, parchi tematici e di divertimento, centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso, attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò.

Dal 10 gennaio sarà richiesto il **super green pass** anche per :

- alberghi e strutture ricettive;
- feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- sagre e fiere;
- centri congressi;
- servizi di ristorazione all'aperto;
- impianti di risalita anche se ubicati in comprensori sciistici.
- tutti i mezzi di trasporto pubblico anche quello locale e regionale. La misura è valida per tutti i cittadini dai 12 anni in su.

MEGA GREEN PASS E DURATA DEL CERTIFICATO

Dopo il super green pass, ottenuto solo da chi ha completato il ciclo vaccinale e da chi è guarito dall'infezione, è attivo anche il “**mega green pass**” per chi ha effettuato anche la **terza dose** (il cosiddetto booster) di vaccino anti Covid.

Il nuovo certificato serve fino al 31.03.2022 per entrare in una RSA e fare visita ad un parente ricoverato. Senza la terza dose è necessario il Super Green pass e un tampone antigenico o molecolare. Ma non è questa l'unica novità sul super green pass: la misura viene estesa fino al 31 marzo 2022 (inizialmente sarebbe dovuta durare fino al 15 gennaio) e la sua durata passa da 9 a 6 mesi dall'ultima dose effettuata.

NUOVE MISURE PER STADI E PALAZZETTI

Il provvedimento del 29 dicembre introduce novità anche per stadi e palazzetti.

CAPIENZE

saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti sportivi all'aperto e al 35% per gli impianti sportivi al chiuso e sarà necessario il **super green pass e indossare la mascherina FFP2**.

TERZA DOSE

dopo quattro mesi dalla seconda.

CHIUSURA

Fino al 31 gennaio 2022 sono chiuse **sale da ballo e discoteche** e, dopo, fino alla fine dello stato di emergenza si potrà partecipare solo con tre dosi di vaccino oppure green pass rafforzato e un tampone negativo antigenico o molecolare.

VIETATE feste ed eventi all'aperto.

OBBLIGO DI MASCHERINE ALL'APERTO E DI FFP2 AL CHIUSO

Fino al 31 gennaio 2022 la mascherina deve essere indossata sempre, non solo nei luoghi chiusi ma anche all'aperto e anche nelle regioni in zona bianca.

Fino alla fine dello stato di emergenza (ad oggi il 31 marzo 2022) per gli spettacoli all'aperto o al chiuso è obbligatorio indossare una mascherina FFP2.

È richiesta quindi non solo per accedere a cinema, teatri, sale da concerto, locali di intrattenimento e musica dal vivo, ma anche per eventi sportivi al chiuso e all'aperto e sui mezzi di trasporto pubblico.

Per entrare nei ristoranti e nei bar viene ora richiesto il super green pass per poter consumare al tavolo e al bancone bisogna esibire il pass che dimostra di aver completato il ciclo di vaccinazione o di essere guariti dal Covid.

Dal 25 dicembre 2021 le autorità aeroportuali, portuali e marittime effettuano, anche a campione, presso gli scali aeroportuali, marittimi e terrestri, test antigenici o molecolari dei viaggiatori che fanno ingresso in Italia. In caso di esito positivo al test molecolare o antigenico, il viaggiatore dovrà rispettare la misura dell'isolamento fiduciario per un periodo di dieci giorni, a proprie spese ove necessario presso i "Covid hotel".

CAMPANIA

Sabato 8 Gennaio 2022



ULTIMI INTERVENTI REGIONALI

- **Ordinanza n. 1 del 07/01/2022**
- **Ordinanza n. 28 del 19/12/2021**
- **Ordinanza n. 27 del 15/12/2021**

A. SCUOLA

L'ultima Ordinanza del governatore Vincenzo De Luca che rinvia il rientro in aula alla fine del mese di gennaio per le scuole dell'infanzia, elementari e medie evidenzia che il ricorso alla didattica a distanza per le scuole medie, elementari e dell'infanzia in Campania è giustificata dalla situazione sul territorio regionale che corrisponde alla fattispecie di "*circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus Sars-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica*" indicata dal decreto legge 6 agosto 2021 che consente anche nelle Regioni che non si trovino in zona rossa, eccezioni allo svolgimento in presenza delle attività educative e scolastiche.

Nell'ordinanza si sottolinea che "nel numero di soggetti attualmente positivi nella fascia d'età 0-19 anni si registra un incremento pari a circa il 30 % rispetto alle scorse settimane".

In Campania sono stati rilevati *"118 focolai scolastici comunicati alla chiusura delle scuole per le festività natalizie e un totale di 9.781 focolai nella settimana 27 dicembre-2 gennaio, di cui nuovi focolai nell'ultima settimana pari a 6.963"*.

Passano, inoltre, a 13.150 i nuovi casi di infezione confermata dal Sars-Cov-2 non associati a catene di trasmissione note, a fronte di un numero pari a 5.800 della settimana precedente. Si evidenzia inoltre un significativo aumento dei ricoveri nella fascia pediatrica prevalentemente per pazienti Sars-Cov positivi sintomatici con età inferiore ai 10 anni, il cui numero è raddoppiato in 10 giorni.

Genitori ricorrono contro la chiusura

il Tar della Campania ha chiesto alla Regione di presentare ulteriori documenti per poter decidere sul ricorso presentato da alcuni genitori contro l'ordinanza del presidente De Luca con la quale si dispone la sospensione dell'attività didattica in presenza per infanzia, primaria e medie a causa del Covid. L'integrazione dovrà essere presentata ai giudici amministrativi entro le 11 di lunedì.

La decisione è stata assunta dai giudici della Quinta sezione che chiedono di avere una integrazione degli atti prima di esprimersi sul ricorso d'urgenza dei ricorrenti, somministrazione di tamponi antigenici, su base volontaria, al personale docente e non docente - ove non già controllato ai sensi delle disposizioni vigenti. agli alunni interessati e relativi familiari conviventi in vista della ripresa delle attività in presenza a far data dal 30 novembre 2020, compatibilmente con il quadro epidemiologico rilevato sul territorio

DEL 10.01.2022 LA DECISIONE DEL TAR DI SOSPENDERE L'ORDINANZA DI CHIUSURA DELLE SCUOLE DI DE LUCA

SANITA'

Nell'ordinanza si legge ancora *"emerge la necessità di scongiurare il collasso del sistema sanitario regionale, fortemente sotto pressione, come provato dalla disposta sospensione di plurime attività di ricovero ed ambulatoriali"*.

Nell'ordinanza si precisa, inoltre, che *"desta preoccupazione il dato relativo all'occupazione di posti letto in terapia intensiva e in area medica, la cui saturazione ha una probabilità superiore al 50% in entrambe le aree nei prossimi trenta giorni"*.

L'Unità di Crisi regionale della Campania ha segnalato che nelle ultime due settimane i contagi sono aumentati considerevolmente nella fascia 0-44 anni e anche i decessi sono in aumento.

La circolazione del virus nei giovani è ormai estremamente ampia.

Con riferimento alla Campania l'Rt risulta attualmente pari a 1,61, con gli indicatori di sorveglianza che disegnano per la Campania uno scenario di tipo 4, con un'incidenza complessiva di 1511/100.000, e con proiezione di oltre il doppio, con Rt pari a 2,25 per la settimana prossima, con conseguente previsione di un enorme aumento dell'impatto sulle degenze Covid".

I prelievi delle acque reflue attestano che la variante omicron è estremamente diffusa sul territorio regionale, in misura nettamente superiore alla media nazionale, con conseguente ampia velocità di diffusione dei contagi.

Per tali ragioni si ritiene indispensabile rinnovare le misure anti-assembramento previste dalle menzionate ordinanze regionali e avviare una riflessione sulla introduzione di ulteriori misure".

Per il momento si è nell'impossibilità di assicurare il contact tracing e gli screening prescritti dal decreto governativo del 5 gennaio relativamente alla popolazione scolastica per l'enorme attuale pressione sulla organizzazione sanitaria, impegnata nella somministrazione di tamponi ai contatti di soggetti positivi, nella gestione delle quarantene e dei soggetti positivi fino alla negativizzazione nonché nella prosecuzione della campagna vaccinale".

In Campania sospesi ricoveri non urgenti e rinviabili

Emergenza epidemiologica da COVID-2019

Unità di Crisi Regionale ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20.03.2020

La Regione ha disposto la sospensione, da lunedì 10 gennaio e fino a nuova espressa disposizione, dei ricoveri programmati sia medici che chirurgici nelle strutture sanitarie pubbliche, stabilendo la possibilità di effettuare solo ricoveri con carattere d'urgenza non differibili provenienti dal Pronto Soccorso o per trasferimento da altri ospedali.

2. RIEPILOGO INTERVENTI INTERNI AMS

Delibera n. 63 del 30/12/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 01/01/2022 al 31/01/2022. Proroga delle misure dal 01/01/2022 al 31/01/2022. (pubb 30/12/2021)

Delibera n.57 del 30/11/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 01/12/2021 al 31/12/2021. Proroga delle misure dal 01/12/2021 al 31/12/2021. (pubblicata il 30/11/2021)

Delibera n. 51 del 29/10/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID-19 con decorrenza dal 01/11/2021 al 30/11/2021. Proroga delle misure dal 01/11/2021 al 30/11/2021. (Pubb il 29/10/2021)

Delibera n. 48 del 14/10/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da Covid – 19. Procedura organizzativa per la verifica del Green Pass per l'accesso ai luoghi di lavoro. (Pubb il 14/10/2021)

Delibera n. 42 del 17/09/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi dell'epidemia da COVID -19 con decorrenza dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Proroga delle misure dal 20/09/2021 al 31/10/2021. Nuovo disciplinare concernente l'organizzazione del lavoro. (Pubb il 17/09/2021)

Delibera n. 41 del 30/08/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi della COVID -19 con decorrenza dal 01/09/2021 al 17/09/2021. Proroga delle misure dal 01/09/2021 al 17/09/2021. (Pubb il 30/08/2021)

Delibera n. 38 del 29/07/2021 PROROGA LAVORO AGILE ED EMERGENZA (Pubbil 29/07/2021)

Delibera n. 22 del 28/04/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi della COVID -19 con decorrenza dal 01/05/2021 al 31/07/2021. Proroga delle misure dal 01/05/2021 al 31/07/2021. (Pubb.il 29/04/2021)

Delibera n. 2 del 28/01/2021 Contrasto e contenimento del diffondersi del COVID-19 con decorrenza dal 01/02/2021 al 30/04/2021. Proroga delle misure dal 01/02/2021 al 30/04/2021, ulteriori procedure per la sicurezza e disciplina dei servizi e dell'organizzazione del lavoro. (Pubblicata il 28/01/2021).

LINK UTILI

- <https://www.aifa.gov.it/web/guest/-/covid-19-scheda-informativa-aifa-su-eparine-a-basso-peso-molecolare> (AIFA)
- <https://legalblink.it/covid-19-informativa-privacy/> (Lega Blink)
- <https://osha.europa.eu/it/highlights/coronavirus-disease-covid-19-outbreak-and-workplace-safety-and-health> (EU-OSHA)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro per la pubblica amministrazione Renato Brunetta, ha approvato un regolamento, da adottarsi mediante decreto del Presidente della Repubblica, recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6, co 5, D.L. 9 n. 80 /2021, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

FAVORITO IL TELELAVORO - SMART WORKING

In Europa lo smart working resta sempre l'arma più efficace contro la diffusione del Virus e delle sue varianti specialmente la Omicron che è ad alta contagiosità.

In Germania il ricorso massiccio allo smart working è una delle misure che ha permesso di raffreddare la curva dei contagi.

In Francia è stato reintrodotta dopo Natale, di fronte a un continuo aumento dei casi Covid, che ieri (mercoledì) hanno superato quota 200mila.

Parigi, consapevole del problema, valuta persino una multa fino a mille euro per dipendente, con un tetto massimo di 50mila euro, per le aziende che non garantiscono il lavoro agile per combattere la pandemia e per i datori di lavoro che non vi ricorrono il più possibile laddove è possibile.

Il Portogallo, tra i Paesi con il maggior tasso di copertura vaccinale al mondo, ha deciso di ripristinare il lavoro agile per rispondere alla minaccia rappresentata da Omicron.

IN ITALIA

La pubblica amministrazione italiana finora lo ha quasi snobbato ma nell'ultimo intervento data la diffusione del virus, l'Esecutivo, non si è potuto tirare indietro.

Il ministro per la PA fin dall'insediamento del governo Draghi aveva dichiarato guerra allo smart working e negli scorsi mesi lo ha bollato come "lavoro a domicilio all'italiana" cosicché ad inizio ottobre ha deciso di riportare tutti gli statali in presenza adducendo tra le motivazioni anche un presunto aumento del Pil grazie alle pause pranzo, oggi con dati alla mano è molto cambiato.

In verità lo smart working, oltre a evitare contagi e conseguenti quarantene sui luoghi di lavoro, contribuisce anche a diminuire la circolazione e quindi evitare gli assembramenti sui **mezzi di trasporto**, in particolare bus, metro e treni regionali.

In ogni caso la proroga dello stato d'emergenza al 31 marzo garantisce il mantenimento delle modalità semplificate per il lavoro agile, la limitazione dei contatti con altre persone e la possibilità di evitare riunioni.

Comunque si invitano le amministrazioni italiane a fare le scelte opportune specificando che alcune aziende avranno bisogno del lavoro agile, altre no.

Chiara la richiesta del sindacato **Flp** (Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche):

"Il governo ripristini il lavoro agile emergenziale anche nella pubblica amministrazione.

È una necessità per la sicurezza dei lavoratori pubblici ma anche per tutto il Paese, al fine di evitare un aumento dei contagi"

L'appello è a seguire gli esempi di molti Paesi dell'**Unione europea** con circolare per il ritorno allo smart working negli uffici Pubblici in questa fase emergenziale".

Non possiamo non essere **lungimiranti** e bisogna ritornare a un utilizzo massiccio dello smart working dove possibile considerato che il lavoro agile emergenziale si è dimostrato non solo decisivo nel contenere i contagi, ma ha permesso addirittura di migliorare l'efficacia di alcune prestazioni e servizi necessari.